

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI D'INCENDIO E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni } *Capitale nominale L. 1,500,000 diviso in 3000 Azioni nominative*
 } *Capitale versato L. 1,125,000 cioè L. 375 per Azione*

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1891

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 15 Giugno 1892



TORINO, 1892

TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA E C.^o

Via Garibaldi, 33





Corporate Heritage
& Historical Archive







COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI D'INCENDIO E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni } *Capitale nominale L. 1,500,000 diviso in 3000 Azioni nominative*
 } *Capitale versato L. 1,125,000 cioè L. 375 per Azione*

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1891

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 15 Giugno 1892



TORINO, 1892

TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA E C.°

Via Garibaldi, 33



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

BARBAROUX GIOVANNI BATTISTA.

Amministratori

MONTALDO cav. avv. Domenico
ROSSI BERNARDO (defunto)
MARINI avv. ENRICO
VEGEZZI PIETRO

MEILLE cav. PAOLO
POLLONE cav. EUGENIO
VALLERO cav. PIER AMEDEO
MANCIO LUIGI

Sindaci Effettivi

GONELLA cav. avv. ALBERTO — GANDOLFI ACHILLE
DUPRÈ cav. avv. ADOLFO.

Sindaci Supplenti

PEYRETTI cav. dott. MICHELE — TALUCCHI cav. ALESSANDRO

Direttore

BROCCHI cav. LUIGI.

Procuratori del Direttore

BARBERO BENEDETTO — BROCCHI cav. AUGUSTO



RELAZIONE

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori,

Attenendoci a quanto dispone l'art. 35 degli Statuti della Compagnia, abbiamo l'onore di sottoporre alla vostra approvazione il Rendiconto dello scorso esercizio 1891, e di presentarvi a tale oggetto lo Stato Patrimoniale e il Conto Profitti e Perdite, redatti entrambi secondo le norme prescritte dal R. Decreto 9 gennaio 1887.

Il Conto Profitti e Perdite si chiude con un utile di L. 134.952 che noi vi proponiamo di ripartire nel modo seguente:

- L. 45.000 — Interessi già pagati ai sigg. Azionisti in ragione di L. 15 per azione;
- » 60.000 — Dividendo da pagarsi ai signori Azionisti in ragione di L. 20 per azione;
- » 26.990 40 Aumento al fondo di riserva a tenore dell'art. II, aggiunta agli Statuti Sociali (20 % dell'utile);
- » 2.961 60 a nuovo.

L. 134.952 — Totale come sopra.

Siccome i criteri finora da noi praticati ci sono sempre di guida, e sono sempre uguali, così non istaremo a ripetervi in questo rapporto le cifre così chiaramente esposte nel nostro Bilancio, nè a ripetervi qui quanto vi dissimo già

gli anni scorsi circa le regole di prudenza, che in questi tempi devono più che mai essere di norma ad una cautelata Amministrazione.

Gli stessi motivi, che avevano indotto il vostro Consiglio ad abbandonare le assicurazioni agricole nell'Emilia, ci hanno persuaso quest'anno a cessare compiutamente le nostre operazioni in Sicilia ed in alcuni paesi dell'Italia meridionale, nei quali, ad onta di ogni prudenza nella scelta dei rischi, e malgrado un notevole sviluppo d'affari, non si ottenevano che risultati passivi, ed abbiamo anzi potuto cedere a due solidissime Compagnie i nostri portafogli in quelle località, portafogli che erano abbastanza importanti. — Abbiamo in tal modo sacrificato una somma ragguardevole di premii, ma per contro ci siamo d'un tratto messi al riparo da ogni eventualità.

Non vi stupisca quindi se troverete una diminuzione sull'incasso dei premii, tanto più che al suaccennato motivo devonsi aggiungere, la graduale estinzione dei nostri contratti nell'Emilia, il pullulamento delle piccole Società Mutue locali, le quali però non ci sembrano chiamate ad un prospero avvenire, e la piaga dei forzati ribassi dovuti ad una guerra di tariffa, che va crescendo tutti gli anni, ed a cui non si può resistere quanto si vorrebbe sotto pena di perdere buoni affari e buoni clienti.

Le valutazioni da noi fatte nel Bilancio vi dimostrano che abbiamo per guida sempre le stesse misure di prudenza.

Informandoci agli stessi criterii abbiamo creduto conveniente, come potrete rilevare dal Bilancio, di estinguere totalmente il mutuo che pesava sullo stabile di Corso San Martino, a favore del Credito Fondiario Opere Pie di San Paolo, liberandoci così dal pagamento di un interesse certo non paragonabile al reddito che si può attualmente sperare dai fabbricati.

Fu ed è sempre nostro scopo, come già vi abbiamo detto, di consolidare la posizione della Compagnia e di portarla al punto che il frutto delle nostre Azioni sia costante quanto più si può, e non abbia a subire oscillazioni, le quali, pur ammettendo che in certi casi siano a beneficio degli Azionisti, non sono però certamente da preferirsi a un reddito uniforme, il quale coll'aumentarsi delle nostre riserve non può che sempre migliorare, dato che, come giova sperare, le condizioni intrinseche della nostra industria non vogliano peggiorare da quello che sono ora.

Tutti i provvedimenti da noi presi, Onorevoli Azionisti, non mirano che a rendere più solido e rafforzato il patrimonio della Compagnia, ed a tutelare quindi, come è nostro dovere, i vostri interessi.



Ed a questo riguardo siamo lieti di poter constatare che le nostre riserve vanno sempre gradatamente aumentando, e che procurando di cautelarci per quanto possiamo sotto tutti i rapporti, speriamo di raggiungere presto l'obbiettivo, a cui abbiamo più sopra accennato.

Fiduciosi quindi che vorrete accogliere le nostre proposte, vi invitiamo a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1° Approvazione del Rendiconto dell'esercizio 1891, e del relativo riparto degli Utili.

2° Determinazione della retribuzione ai sigg. Amministratori, ed ai signori Sindaci (Art. 154 del Codice di Commercio).

3° Nomina di sei Amministratori in surrogazione dei sigg. G. B. Barbaroux, cav. Paolo Meille, cav. Eugenio Pollone, cav. Amedeo Vallero e Luigi Mancio scadenti dalle loro funzioni, e del sig. Bernardo Rossi, deceduto il 18 settembre 1891, le cui funzioni scadevano l'anno venturo.

4° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Supplenti (Art. 183 del Codice di Commercio).

NB. — Tanto gli Amministratori quanto i Sindaci sono rieleggibili a termini degli Art. 124 e 183 del Codice di Commercio.

Ed anche questa volta prima di licenziarci da voi compiamo al doloroso dovere di affettuosamente commemorare la memoria di un benemerito nostro collega, il signor Bernardo Rossi, che ebbimo il rammarico di perdere quest'anno, persuasi di vedere da voi condivisi questi nostri sentimenti.

L'AMMINISTRAZIONE.



RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

In adempimento al mandato che voleste conferirci nell'Assemblea dello scorso anno, vi rendiamo conto dell'esame da noi fatto del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1891 e delle verifiche eseguite durante lo scorso esercizio.

Il Consiglio d'Amministrazione vi ha ragguagliato nella sua accurata relazione sui risultati economici ottenuti nello scorso esercizio. — A noi spetta il dichiararvi, ciò che siamo lieti di fare, che le cifre esposte nel Bilancio corrispondono perfettamente alle risultanze dei libri Sociali e che il Bilancio stesso fu compilato coi criterii di una saggia Amministrazione.

Eseguimmo visite alla casse sociali, intervenimmo alle sedute del Consiglio d'Amministrazione e potemmo così convincerci della regolarità di ogni cosa e della diligenza colla quale il vostro Consiglio d'Amministrazione e la Direzione, curano i vostri interessi.

Vi invitiamo in conseguenza ad approvare il Bilancio che vi è presentato ed il relativo riparto di L. 20 per azione oltre alle L. 15 già pagate.

Torino, 31 maggio 1892.

I SINDACI

In originale firmati:

Avv. ALBERTO GONELLA
ACHILLE GANDOLFI
A. DUPRÈ

A)

STATO PATRIMONIALE OSSIA

al termine dell' Esercizio

ATTIVO

1	Debito degli Azionisti sopra azioni collocate N° 3000, e cioè L. 125 da versare per caduna azione L.	375.000	—
2	Mutuo garantito da ipoteca »	12.781	61
3	Beni stabili in Torino:		
	a) Palazzo: Via Maria Vittoria, N. 18 L. 380.000 —		
	b) Casa: Corso San Martino, N. 8 e 10 » 530.000 —	910.000	—
4	Rendita Italiana 5 % L. 25.065 a 87 50 L.	438.637	50
5	Altri Titoli e Valori:		
	a) N. 3 Obbligaz. Città di Torino - creaz. 1853 a 480 — L. 1.440 —		
	b) » 228 id. Ferrovia Torino-Novara » 295 — » 67.260 —		
	c) » 175 id. Canale Cavour » 560 — » 98.000 —		
	d) » 98 Cartelle Cred. Fond. Opere Pie S. Paolo 4 1/2 p. % » 430 — » 42.140 —		
	e) » 100 id. Cred. Fond. Banca Nazionale 4 p. % » 475 — » 47.500 —		
	f) » 200 Obbligaz. Ferr. Ital. 3 % Rete Mediterranea, Serie A » 280 — » 56.000 —		
	g) » 500 id. id. Rete Adriatica, Serie D » 280 — » 140.000 —		
	h) » 250 id. Ferr. Second. della Sardegna 4 p. %, Serie I » 400 — » 100.000 —		
	i) » 174 id. Ferr. Sarde 3 p. % - emiss. 1879 82 » 280 — » 48.720 —		
	j) » 259 id. Ferr. Sud-Austria (Lombarde) 3 p. % » 310 — » 80.290 —		
	l) » 379 Cartelle Godimento Beni Demaniali » 1 — » 379 —	681.729	—
6	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino:		
	a) Banca Nazionale nel Regno d'Italia L. 146.869 70		
	b) Banco di Sconto e di Sete » 343 —		
	c) Credito Industriale » 854 75		
	d) Credito Mobiliare Italiano » 3.079 98		
	e) Monte di Pietà delle Opere Pie di S. Paolo » 61.951 65	213.099	08
7	Contanti in Cassa L.	140.624	63
8	Mobiliare »	9,980	86
9	Debitori diversi:		
	a) Compagnie di Riassicurazione L. 17,266 26		
	b) Agenzie della Compagnia » 25.516 29		
	c) Istituti di Credito Fondiario » 1.816 45		
	d) Quote di premio in corso di riscossione » 42.387 51		
	e) Valori di Cauzioni » 151.250 —		
	f) Diversi » 69.200 95	307.437	46
	SOMMA . . . L.	3.089.290	14

STATO ATTIVO E PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1891

PASSIVO

1	Capitale sociale nominale in N° 3000 azioni da L. 500 ciascuna L.	1.500.000	—
2	Fondo di riserva statutaria accumulato con quote degli utili »	719.825	75
3	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio . . »	418.912	68
4	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati o pagati »	85.000	—
5	Creditori diversi:		
	a) Compagnie di Riassicurazione L.	31.662	58
	b) Depositanti per Cauzioni »	151.250	—
	c) Riserva per crediti di dubbia esazione »	20.000	—
	d) Ricuperi sinistri da esigere »	11.333	32
	e) Partite in sospeso »	1.212	40
	f) Diversi »	15.141	41
		<u>230.599</u>	71

6 A pareggio:

Utile generale dell'Esercizio

come nel Conto Profitti e Perdite **B)** . . L. 134.952 —

SOMMA . . L. 3.089.290 14

A Torino, li 31 Maggio 1892.

Visto. I SINDACI:

Al'Originale firmati: ACHILLE GANDOLFI — Avv. ALBERTO GONELLA — A. DUPRÈ



B) Conto PROFITTI e PERDITE per le ASSICURAZIONI INCENDIO

ENTRATA

MOVIMENTO DELLE ASSICURAZIONI DIRETTE:

I	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del precedente esercizio L.	1.428.499.666	91
II	<i>Più:</i> » » assunti nel presente esercizio »	218.994.405	54
	SOMMA L.	1.647.494.072	45
III	<i>Meno:</i> » » estinti id. id. per surrogazioni, annullamenti e disdette »	237.319.876	73
IV	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del presente esercizio L.	1.410.174.195	72
1	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione) L.	419.227	99
2	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione). »	41.700	»
3	Premi dell'anno per assicurazioni dirette stipulate anteriormente . L.	1.257.277	72
4	» » » » nell'anno stesso »	284.002	35
5	Accessori di polizze comprese le tasse a carico degli Assicurati:		
	a) Accessori L.	23.705	65
	b) Tasse »	102.842	48
5 bis	Premi ricevuti per L. 51.455.877 di rischi accettati in riassicurazione L.	109.421	15
6	Rimborsi dalle Compagnie riassicuratrici:		
	a) per Provvigioni sui premi loro ceduti L.	99.595	70
	b) per quote Sinistri pagati »	535.314	08
7	Utili ricavati dall'impiego di capitali e fondi:		
	a) Interessi di capitali mutuati L.	639	10
	b) » » fondi pubblici e obbligazioni industriali . . . »	52.660	69
	c) » » capitali in conto corrente presso Istituti di Credito »	5.252	52
	d) Fitti prodotti dallo stabile di via Maria Vittoria, 18 . . . »	22.472	20
	e) » » » corso San Martino, 8-10 . . . »	36.179	75
8	Eventuali:		
	Residuo Utili Esercizio 1890 L.	697	25
	Somma L.	2.990.988	63



fatte in ITALIA dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1891

U S C I T A

1	Premi pagati per L. 320.106.421 di rischi ceduti in riassicurazione		497.731	53
2	Risarcimenti liquidati e pagati nel corso dell'esercizio e spese accessorie per Sinistri:			
	a) sulle assicurazioni dirette	L. 1.084.834 03		
	b) » accettazioni in riassicurazione	» 65.284 31	1.150.118	34
3	Ammontare dei Sinistri in sospeso alla chiusura dell'esercizio (dedotte le Cessioni in riassicurazione):			
	a) sulle assicurazioni dirette	L. 19.000 —		
	b) » accettazioni in riassicurazione	» 66.000 —	85.000	»
4	Riporto delle quote di premio per rischi in corso alla chiusura dell'esercizio	L. 599.755 14		
	meno: Quota relativa alle riassicurazioni cedute	» 180.842 46	418.912	68
5	Spese generali di Amministrazione:			
	a) di Viaggi: per ispezioni diverse	L. 733 35		
	b) delle Agenzie: postali, pubblicità, ecc.	» 8.758 97		
	c) Ordinarie: personale, stampati, materiale, corrispondenza, pubblicità, fitto, ecc.	» 146.589 03		
	d) Straordinarie: come alle precedenti lettere a, b, c,	» 5.368 80		
	e) Tessere agli Amministratori ed Assegni ai Sindaci	» 8.540 —	169.990	15
6	Spese di Provvigioni ed altri corrispettivi:			
	a) agli Agenti sulle assicurazioni dirette	L. 250.972 77		
	b) alle Compagnie riassicurate sui premi cedutici	» 21.884 17	272.856	94
7	Tasse erariali, locali, ecc.:			
	a) a carico della Compagnia	L. 23.314 57		
	b) pagate per conto degli Assicurati	» 108.289 94	131.604	51
8	Quota d'ammortizzazione dei mobiliari	L.	609	88
9	Passività diverse:			
	a) Costo di polizze e lastre	L. 7.022 60		
	b) Rimborsi di premi sulle polizze annullate o rifatte	» 30.551 06		
	c) Premi arretrati annullati per difetto di pagamento	» 14.289 11		
	d) Riparazioni allo Stabile di via Maria Vittoria, 18	» 1.694 25		
	e) » » » corso San Martino, 8-10	» 3.660 10		
	f) Liquidazione del mutuo col Credito Fondiario S. Paolo	» 5.055 83		
	g) Sopravvenienze passive	» 66.939 65	129.212	60
10	Utile generale dell'Esercizio:			
	per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale</i> (A	L.	134.952	»
Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti:				
	a) Interessi agli Azionisti: 4 % sui $\frac{3}{4}$ versati, L. 15 per azione	L. 45.000 —		
	b) Dividendo » » L. 20 per ogni Azione	» 60.000 —		
	c) Fondo di riserva: 20 % dell'utile generale	» 26.990 40		
	d) A nuovo in Conto Esercizio 1892	» 2.961 60		
	TOTALE	L. 134.952 —		
Somma L.			2.990.988	63

A Torino, il 31 Maggio 1892.

Visto I SINDACI

all'Originale firmati: ACHILLE GANDOLFI - Avv. ALBERTO GONELLA - A. DUPRÉ.



Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.



SINISTRI

liquidati e pagati nell'Esercizio 1891

(Sulle Assicurazioni dirette)



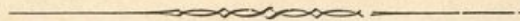
I *Sinistri* liquidati e pagati nell'anno 1891 rilevano in totale a N. 2314, dei quali:

N. 1863 fino a L. 100
» 287 fino a » 1000
» 164 oltre a » 1000

N. 2314 come sopra.

La somma totale pagata per *Indennità* dei preaccennati
Sinistri rileva a L. 1.031.393 84
Le *Spese* fatte per causa dei medesimi in trasferte, perizie,
pompe, gratificazioni, mancie, ecc. ammontano a 53.440 19

Somma totale pagata per risarcimenti e spese come nel
Conto Profitti e Perdite (Uscita, art. 2 a) L. 1.084.834 03



SINISTRI

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono

Indirizzo e numero di telefono







Corporate Heritage
& Historical Archive